

Publicato il 23/06/2023

N. 00811/2023 REG.PROV.COLL.
N. 00404/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Prima

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cp.a;

sul ricorso numero di registro generale 404 del 2023, proposto da Nicetechnology s.r.l, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Andrea Sticchi Damiani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia, e Sergio De Giorgi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce, domiciliataria *ex lege*;

nei confronti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce, domiciliataria *ex lege*;

per l'annullamento

- dell'Avviso pubblico esplorativo, e relativi allegati, per la presentazione di manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto promotore di un partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 183, commi 15 e 16, del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento di una concessione per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su superfici demaniali, pubblicato in data 20.03.2023 sull'Albo Pretorio dell'Autorità di Sistema e in data 24.04.2023 sulla G.U.R.I.;
- di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale rispetto al provvedimento impugnato, anche non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 giugno 2023 il dott. Roberto Michele Palmieri e uditi per le parti i difensori come da verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 c.p.a.;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

- visto il ricorso in esame, avente ad oggetto l'impugnativa dell'Avviso pubblico esplorativo, e relativi allegati, emesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto (di seguito: ASP), per la presentazione di manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto promotore di un partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 183, commi 15 e 16, del d. lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento di una concessione per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su superfici demaniali;
- vista la preliminare eccezione di incompetenza funzionale dell'ASP, dedotta dalla ricorrente, per essere la stessa devoluta, ex art. 12 d. lgs. n. 387/2003, al

Ministero della Transizione Ecologica (“Mi.T.E.”; oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, “M.A.S.E.”) e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT; oggi: Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili – MIMS);

- ritenuta la fondatezza della dedotta eccezione. Invero:

a) ai sensi dell’art. 12 co. 3 d. lgs. n. 387/03 (nella versione da ultimo modificata dall’art. 13 d.l. n. 17/22): “... *Per gli impianti off-shore, incluse le opere per la connessione alla rete, l’autorizzazione è rilasciata dal Ministero della transizione ecologica di concerto il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sentito, per gli aspetti legati all’attività di pesca marittima, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nell’ambito del provvedimento adottato a seguito del procedimento unico di cui al comma 4, comprensivo del rilascio della concessione d’uso del demanio marittimo*”;

b) viceversa, le Autorità di sistema portuale sono competenti al rilascio sia delle concessioni portuali (articolo 18 l. 28.1.1994, n.84) per lo svolgimento delle operazioni portuali di cui all’articolo 16 della medesima legge, sia delle concessioni demaniali marittime ex articolo 36 del codice della navigazione, per lo svolgimento degli altri usi del demanio marittimo;

c) consegue a quanto sopra che unico soggetto competente al rilascio dell’Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili è il MASE, di concerto con il MIMS, nel mentre il rilascio della concessione demaniale marittima è rimasto in capo all’ASP, ma esso si configura, piuttosto, come un sub-procedimento all’interno dell’iter principale sopra menzionato;d) per tali ragioni, l’avviso impugnato esula dalle prerogative dell’ASP resistente, essendo la competenza di quest’ultima limitata al rilascio della sola concessione demaniale, nell’ambito del sub-procedimento volto al rilascio dell’AU, di competenza del MASE, di concerto con il MIMS (art. 12 co. 3 d. lgs. n. 387/03 cit.);

- alla luce di tali considerazioni, in accoglimento della dedotta eccezione di incompetenza funzionale dell'ASP al rilascio di AU per la costruzione e gestione di impianti FER, va disposto annullamento dell'atto impugnato;
- le spese di lite possono essere compensate, vista la novità delle questioni esaminate;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce - Sezione Prima - definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie, e annulla per l'effetto l'atto impugnato.

Compensa le spese di lite.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Lecce, nella camera di consiglio del giorno 21 giugno 2023, con l'intervento dei magistrati:

Antonio Pasca, Presidente

Roberto Michele Palmieri, Consigliere, Estensore

Daniela Rossi, Referendario

L'ESTENSORE
Roberto Michele Palmieri

IL PRESIDENTE
Antonio Pasca

IL SEGRETARIO